



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 18 DEL 04-02-2021**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA N. 85/2020 - ADOZIONE MISURE CORRETTIVE – RIAPPROVAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** e questo giorno **QUATTRO** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **10:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è legalmente riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **GUJA GUIDI** nella sua qualità di **VICE SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

			<b>presenti</b>	<b>assenti</b>
1.	<b>GUIDI GUJA</b>	VICE SINDACO	<b>X</b>	
2.	<b>MORELLI ALDO</b>	ASSESSORE ANZIANO	<b>X</b>	
3.	<b>BELLANDI FABIO</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
4.	<b>GLIORI ANNALENA</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
5.	<b>GROSSI FIORELLA</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

### **IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- l'art. 148-bis del D.Lgs.n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012, ha stabilito un rafforzamento del controllo della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria degli Enti locali;
- in particolare, l'art. 148 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che le Sezioni regionali di controllo della corte dei Conti *“esaminano i bilanci preventivi ed i rendiconti consuntivi degli Enti locali, per la verifica ..... della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico finanziari degli Enti stessi”*;
- il comma 3 dello stesso articolo 148-bis, stabilisce inoltre che *“l'accertamento, da parte delle competenti Sezioni regionali di controllo, di squilibri economico finanziari, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria ..... comporta per gli Enti interessati l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione di deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio; ... in caso contrario, è preclusa all'Ente la possibilità di attuare i programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria”*;

### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di nuovo ordinamento contabile per gli Enti locali e le sue successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo all'art. 3, comma 7, e all'allegato 4/2, punto 9.3, afferenti la disciplina del c.d. “riaccertamento straordinario”;
- il D.Lgs. n. 267/2000, in materia di Testo Unico degli enti Locali e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 02/04/2015, in materia di riaccertamento straordinario e relative conseguenze;

**PRESO ATTO** che la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, con propria delibera n. 60 del 02/07/2020, trasmessa a questo Ente in data 17/07/2020 con prot. n. 24496, ha emesso pronuncia specifica nei confronti del Comune di Pescia, a seguito della ricezione delle relazioni pervenute alla Sezione dall'organo di revisione del Comune di Pescia in ordine ai rendiconti 2015 e 2016 e degli elementi acquisiti in sede istruttoria;

**DATO ATTO** che con la suddetta pronuncia specifica si disponeva che entro sessanta giorni dalla comunicazione di avvenuto deposito della stessa l'ente adottasse le misure correttive idonee:

- a finanziare la quota di disavanzo ordinario accertato al termine dell'esercizio 2016 per un ammontare di 2.158.112,12 euro ai sensi dell'art. 188 TUEL;
- a finanziare le quote di disavanzo ricomprese nel piano di riequilibrio secondo la scansione temporale programmata e attraverso la realizzazione delle risorse in esso indicate;
- a ripristinare gli equilibri di cassa;
- a rappresentare correttamente i dati di rendiconto attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare avendo riguardo non solo alla corretta determinazione del risultato, ma anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi;

**DATO ATTO** che con Deliberazioni n. 87 e n. 88 del 30 settembre 2020 il Consiglio Comunale del Comune di Pescia ha adottato le misure correttive, in adempimento a quanto disposto dalla citata deliberazione n. 60 della Sezione di Controllo per la Toscana;

**VISTA** la Pronuncia Specifica n. 85/2020 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana delle Corte dei Conti, depositata in Segreteria della Corte dei Conti in data 20 novembre 2020, con la quale a seguito dell'adunanza pubblica del 3 novembre 2020 la suddetta Corte:

- accerta l'errata determinazione, al termine dell'esercizio finanziario 2019, del disavanzo a cui applicare la disposizione dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019;
- prende atto dei provvedimenti adottati dall'Ente in materia di rettifica del risultato di amministrazione, nelle sue diverse componenti e nel saldo finale relativo alla parte disponibile, per gli esercizi 2015 e 2016 e delle conseguenti rideterminazioni sugli esercizi successivi, fino al 2019, con riserva di verificare i dati di bilancio mediante gli ulteriori controlli da effettuare sui rendiconti 2017, 2018 e 2019;- delle misure che l'Ente intende adottare per ripristinare gli equilibri di cassa;
- dispone che l'Ente ridetermini correttamente il disavanzo di gestione da ripianare ex art. 39-quater del D.L. n. 162/2019, e che provveda entro 60 giorni ad adottare le misure necessarie a finanziare il disavanzo ordinario registrato a fine esercizio 2019;
- dispone che le misure adottate dall'Ente vengano valutate in occasione degli ulteriori controlli-monitoraggio sui rendiconti 2017, 2018 e 2019, che dovranno essere pertanto immediatamente avviati;

**VALUTATO** che con tale pronuncia n. 85/2020 la Sezione della Corte dei Conti non ha ritenuto corretta la ricostruzione della scomposizione delle quote di disavanzo effettuata dall'Ente, in quanto, se dal punto di vista formale l'Ente sembra aver adottato le misure richieste, dal punto di vista sostanziale esso non ha esteso correttamente gli effetti della pronuncia 60/2020 alla propria situazione finanziaria al 31 dicembre 2019, non calcolando correttamente l'applicazione dell'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019;

**RITENUTO** di adeguarsi alla suddetta pronuncia specifica, e pertanto di rideterminare secondo le indicazioni della Corte sia la quota di disavanzo ordinario da ripianare ai sensi dell'art. 39-quater D.L. 162/2019 (maggior disavanzo da calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità), sia la quota di disavanzo ordinario proveniente dalla gestione da ripianare ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel);

**DATO ATTO** comunque che il totale del disavanzo ordinario resta quantificato in € 4.311.382,10, come stabilito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 30 settembre 2020;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere alla corretta determinazione delle componenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 attraverso l'adozione della presente deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, così come ritenuto necessario da parte della Sezione Regionale Controllo;

**RICORDATO** che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 30.09.2020 l'Ente addiveniva ad un risultato di esercizio pari a -10.645.887,35 suddiviso per € 4.311.382,10 in disavanzo della gestione corrente e per € 6.334.505,25 da riaccertamento straordinario dei residui, e dava contestualmente atto che il disavanzo della gestione corrente era così composto:

- per Euro 670.834,18 da piano di riequilibrio pluriennale;
- per Euro 2.826.343,94 da accantonamento per maggior FCDE, ripianato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 31.08.2020;
- per Euro 497.975,24 per disavanzo della gestione ordinaria ripianato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 15.07.2020;
- per Euro 316.228,74 da disavanzo della gestione ordinaria derivante dalla pronuncia specifica n. 60/2020 anzidetta, da ripianare ai sensi dell'art. 188 del Tuel, ripianato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30.09.2020;

**DATO ATTO** che la quota di disavanzo derivante da accantonamento per maggior FCDE, da ripianare quindi ai sensi dell'art. 39-quater D.L. 162/2019, subisce la seguente modifica a seguito della Pronuncia Specifica n. 85/2020 (con una differenza di 8 centesimi dovuta ad un errore di somma):

nd	Descrizione	+/-	Importo Deliberato dal Consiglio	Importo Pronuncia Specifica 85/2020
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018 calcolato con il metodo semplificato	+	€ 6.933.689,55	€ 8.798.752,08
2	Stanziamiento assestato iscritto nel bilancio 2019	+	€ 1.774.869,63	€ 1.774.869,63
3	Utilizzi del FCDE effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti	-	€ 794.153,10	€ 794.153,10
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)</b>	=	<b>€ 7.914.406,08</b>	<b>€ 9.779.468,61</b>
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019 calcolato secondo il metodo ordinario	-	€ 10.740.750,02	€ 10.740.750,02
6	<b>Disavanzo da ripianare</b>	=	<b>-€ 2.826.343,94</b>	<b>€ -961.281,41</b>

**RITENUTO** quindi di confermare che il risultato di esercizio pari a -10.645.887,35 sia suddiviso per € 4.311.382,10 in disavanzo della gestione corrente e per € 6.334.505,25 da riaccertamento straordinario dei residui, dando però atto che a seguito della Pronuncia Specifica n. 85/2020 il risultato della gestione ordinaria è così composto:

- per Euro 670.834,18 da piano di riequilibrio pluriennale;
- per Euro 961.281,41 da accantonamento per maggior FCDE, da ripianare con le modalità stabilite dall'art. 39-quater D.L. 162/2019;
- per Euro 2.679.266,51 per disavanzo della gestione ordinaria da ripianare con le modalità stabilite dall'art. 188 del D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che la stessa pronuncia specifica n. 85/2020 stabilisce che l'ulteriore quota di disavanzo ordinario non ripianata con le delibere di Consiglio Comunale n. 63/2020 e n. 88/2020, che la Corte quantifica in € 1.865.062,45 ma che in realtà ammonta a € 1.865.062,53 per il suddetto errore di somma, e corrispondente alla differenza tra il FCDE calcolato dall'Ente e quello calcolato dalla Corte dei Conti con la suddetta pronuncia, debba essere ripianato nel triennio 2021-2023;

**CONSIDERATE** le quote di disavanzo ordinario già ripianate, e la rimodulazione delle quote da accantonamento per maggior FCDE da ripianare ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. 62/2019;

**VISTO** il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, in corso di approvazione, e le risultanze del risultato presunto di amministrazione per l'anno 2020 allegato allo stesso, il ripiano del maggior disavanzo calcolato dalla Corte dei Conti con la pronuncia specifica n. 85/2020 risulta essere il seguente:

<b>DISAVANZO DA RIPIANARE IN BASE ALL'ART. 39-QUATER DEL D.L. 162/2019: € 961.281,41 in 15 anni dal 2021</b>				
	2020	2021	2022	2023
<b>disavanzo definitivo al 31/12/2019 da ripianare (961.281,41/15)</b>		64.085,43	64.085,43	64.085,43
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE IN BASE ALL'ART. 188 DEL D. LGS. 267/2000: €</b>				

<b>2.679.266,51</b>				
	2020	2021	2022	2023
<b>disavanzo ordinario al 31/12/2019 (2.679.266,51/3)</b>				
Ripianato con delibera di C.C. n. 63 del 15.07.2020: € 497.975,24	165.991,75	165.991,75	165.991,74	
Ripianato con delibera di C.C. n. 88 del 30.09.2020: € 316.228,74	148.066,22	62.752,98	105.409,54	
Ripiano maggior disavanzo da Corte dei Conti: € 1.865.062,53	-	497.518,65	316.157,84	1.051.386,04
	314.057,97	726.263,38	587.559,12	1.051.386,04

**VISTI:**

- l'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge n. 266/2005;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio 1 - Affari Generali e Gestione delle Risorse, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CON VOTI UNANIMI** palesemente espressi,

**DELIBERA**

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, prendendo atto del contenuto della deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 85/2020 e di adottare le opportune misure correttive;
2. con riferimento al risultato di amministrazione al 31/12/2019, di confermare la scomposizione del risultato di amministrazione di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 30.09.2020 e di confermare che il risultato di esercizio pari a -10.645.887,35 è suddiviso per € 4.311.382,10 in disavanzo della gestione corrente e per € 6.334.505,25 da riaccertamento straordinario dei residui;
3. di dare atto che il disavanzo della gestione corrente, pari a € 4.311.382,10 è così composto:
  - per Euro 670.834,18 da piano di riequilibrio pluriennale;
  - per Euro 961.281,41 da accantonamento per maggior FCDE, da ripianare con le modalità stabilite dall'art. 39-quater D.L. 162/2019;
  - per Euro 2.679.266,51 per disavanzo della gestione ordinaria da ripianare con le modalità stabilite dall'art. 188 del D. Lgs. 267/2000;
4. di provvedere al ripiano del suddetto disavanzo come segue:

<b>DISAVANZO DA RIPIANARE IN BASE ALL'ART. 39-QUATER DEL D.L. 162/2019: € 961.281,41 in 15 anni dal 2021</b>				
	2020	2021	2022	2023
<b>disavanzo definitivo al 31/12/2019 da ripianare (961.281,41/15)</b>		64.085,43	64.085,43	64.085,43
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE IN BASE ALL'ART. 188 DEL D. LGS. 267/2000: € 2.679.266,51</b>				

	2020	2021	2022	2023
<b>disavanzo ordinario al 31/12/2019 (2.679.266,51/3)</b>				
Ripianato con delibera di C.C. n. 63 del 15.07.2020: € 497.975,24	165.991,75	165.991,75	165.991,74	
Ripianato con delibera di C.C. n. 88 del 30.09.2020: € 316.228,74	148.066,22	62.752,98	105.409,54	
Ripiano maggior disavanzo da Corte dei Conti: €. 1.865.062,53	-	497.518,65	316.157,84	1.051.386,04
	314.057,97	726.263,38	587.559,12	1.051.386,04

5. di predisporre il bilancio di previsione 2021-2023, in corso di approvazione, con l'applicazione delle suddette quote di disavanzo, dando atto che il ripiano del maggior disavanzo di cui alla Pronuncia della Corte dei Conti n. 85/2020 debba avvenire tramite contrazione della spesa corrente;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza;
7. di rimandare ai successivi controlli della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte di Conti sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 eventuali ulteriori modifiche;
8. di trasmettere copia della presente delibera alla Sezione Regionale di controllo della Toscana della Corte dei Conti per i controlli di competenza, unitamente alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.
9. Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME**, **l'immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**GUJA GUIDI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. GIUSEPPE ARONICA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.